

L'Assessore all'istruzione e cultura, Laurent Viérin, di concerto con il Presidente della Regione, On. Luciano Caveri, richiamati:

- il Regolamento (CE) n. 1260/99 del 21.06.1999 recante "Disposizioni generali sui Fondi strutturali comunitari" che definisce, in particolare, i nuovi obiettivi su cui concentrare l'azione dei Fondi tra i quali figura, in particolare, l'Obiettivo 3, consistente nel favorire l'adeguamento e l'ammodernamento delle politiche e dei sistemi di istruzione, formazione ed occupazione ed al cui conseguimento è finalizzata l'azione del Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 438/2001 del 2 marzo 2001 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei fondi strutturali;
- il Regolamento (CE) n. 1784/99 del 12.07.1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi Strutturali e successive modifiche contenute nel Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione, del 10 marzo 2004;
- la decisione della Commissione Europea C (2004) 2915 del 20 luglio 2004 che modifica la decisione della Commissione Europea C (2000)2067 del 21/09/2000 recante l'approvazione del Programma Operativo Regionale (in seguito denominato POR) per gli interventi strutturali comunitari della Regione Valle d'Aosta per il conseguimento dell'obiettivo n. 3 – FSE 2000 – 2006, approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 4514 in data 6.12.1999, e ratificata dal Consiglio regionale con atto n. 1138/XI in data 10.02.2000 ;
- il Complemento di programmazione del P.O.R. Obiettivo 3 – 2000-2006 – approvato dal Comitato di Sorveglianza in data 14 dicembre 2000 e, per il secondo periodo di programmazione, approvato il 18 giugno 2004 dal Comitato di Sorveglianza;
- il regolamento (CE) N. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in data 5 luglio 2006, relativo al Fondo Sociale Europeo;
- il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, in data 11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione, e in particolare l'art. 56, comma 1;
- il regolamento (CE) N. 1828/2006 della Commissione, in data 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio;
- la legge regionale 15 dicembre 2006, n. 30, ed in particolare l'art. 11, comma 10;
- l'approvazione da parte del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE) in data 22 dicembre 2006, del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 per la programmazione e l'utilizzo dei fondi strutturali comunitari elaborato secondo il percorso partenariale previsto dalla delibera CIPE n. 77 in data 15 luglio 2005 per la sua presentazione alla Commissione europea;
- il fatto che il Quadro Strategico Nazionale individua la ripartizione del contributo comunitario del Fondo Sociale Europeo (FSE) assegnato all'Italia;
- il "Documento strategico preliminare – proposta di strategia unitaria regionale 2007/2013" nel quale sono indicati gli obiettivi e le priorità di intervento per la nuova

programmazione, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 4196, in data 7 dicembre 2005;

- la proposta di Programma Operativo “Occupazione 2007/2013” del Fondo Sociale Europeo approvata con deliberazione della Giunta regionale n. 452, in data 23 febbraio 2007;
- l’invio formale della proposta di Programma Operativo secondo quanto previsto dagli artt. 32, 37 e 47 del Reg. CE 1083/2006 e dagli artt. 39, 40 e 42 del Reg. CE 1828/2006 avvenuto in data 2 febbraio 2007 al Ministero per lo sviluppo economico e al Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale ai fini del successivo inoltro alla Commissione Europea;
- le Direttive regionali per la realizzazione di attività cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo, approvate con deliberazione della Giunta regionale n. 1643 in data 24 maggio 2004, modificate con le successive deliberazioni n. 2531 in data 26 luglio 2004 e n. 1194 in data 28 aprile 2006, con riferimento all’articolo 1.2 “Modalità di attuazione” nel quale è prevista la modalità di attuazione a “regia regionale tramite invito”, punto a) “nel caso in cui l’Amministrazione regionale, con riferimento anche ad azioni a valenza trasversale di rafforzamento del sistema formativo regionale, inviti uno o più soggetti (individuati secondo criteri definiti) e punto b) nel caso di interventi caratterizzati da urgenza e rilevante impatto occupazionale, a presentare proposte di attività”.

Informa che il Programma Operativo F.S.E. è in attesa dell’approvazione da parte della Commissione Europea con apposita decisione.

Comunica che l’attività in oggetto, qualora non compatibile con le attività previste dal Programma Operativo F.S.E. “Occupazione 2007-2013” a seguito della decisione comunitaria di approvazione dello stesso, potrà essere ricompresa, con apposito atto, nella programmazione 2000-2006 del F.S.E..

Sottolinea inoltre dell’irrinunciabile continuità delle azioni di formazione e di politica attiva del lavoro che la Regione Autonoma Valle d’Aosta deve necessariamente garantire anche nel periodo di transizione tra la programmazione 2000/2006 e la programmazione 2007/2013 in attesa della definitiva approvazione del POR occupazione 2007/2013.

Riferisce sull’opportunità di aprire un invito a regia regionale ai sensi della lettera a) dell’art. 1.1 delle Direttive regionali sopra richiamate, avendo appurato che non esistono i tempi tecnici per poter espletare una nuova procedura di invito “a bando”, al fine di offrire l’esperienza degli stages a tutti gli studenti frequentanti le scuole secondarie superiori anche per l’anno scolastico 2006/2007, in quanto importante momento di raccordo tra il mondo scolastico e quello del lavoro.

Propone quindi, al fine di garantire l’attivazione di tali iniziative, di avviare la procedura a “regia regionale” per la presentazione, da parte delle istituzioni scolastiche interessate, e per la valutazione di progetti denominati “Stages per studenti” per l’anno scolastico 2006/2007, approvando l’invito allegato alla presente deliberazione.

## LA GIUNTA REGIONALE

- preso atto di quanto sopra riferito dall'Assessore all'Istruzione e Cultura, Laurent Viérin e dal Presidente della Regione, On. Luciano Caveri;
- richiamato il regolamento (CE) n. 1260/99 del 21/6/99;
- richiamato il regolamento (CE) n. 438/01 del 2/3/01;
- richiamato il regolamento (CE) n. 1784/99 del 12/7/99;
- richiamato il regolamento (CE) n. 1685/00 del 10/3/04;
- richiamato il regolamento (CE) n. 2915 del 20/7/04;
- richiamata la decisione della Commissione Europea (CE) n. 2915 del 20/7/04;
- richiamato il Complemento di programmazione del P.O.R. Obiettivo 3, approvato in data 14/12/00;
- richiamato il regolamento (CE) n. 1081/2006 del 5/7/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio;
- richiamato il regolamento (CE) n. 1083/2006 del 11/7/2006 del Consiglio Europeo;
- richiamato il regolamento (CE) n. 1828/2006 del 8/12/2006 della Commissione Europea;
- richiamata la Legge regionale n. 30 del 15/12/06;
- richiamata l'approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007/2013 in data 22/12/2006;
- richiamate le deliberazioni della Giunta regionale n. 4196 del 7/12/05 e n. 542 del 23/2/07;
- richiamato l'invio formale della proposta di Programma Operativo avvenuto in data 2/2/07;
- visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal dirigente della Direzione politiche educative dell'Assessorato istruzione e cultura, ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 - comma 1 - lettera e) e 59 - comma 2 - della legge regionale n. 45/1995 sulla presente proposta di deliberazione;
- vista la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006 concernente l'approvazione del bilancio di gestione, per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;

ad unanimità di voti favorevoli

### DELIBERA

- 1) di approvare l'invito a "regia regionale", allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante, per la presentazione da parte delle istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali e paritarie con sede nel territorio regionale, di progetti denominati "Stages per studenti" per l'anno scolastico 2006/2007, oggetto di cofinanziamento da parte del FSE, POR Obiettivo 3, Misura A2;
- 2) di dare atto che la spesa presunta di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00) trova copertura finanziaria sul Capitolo 30055 "Spese per l'attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo di Rotazione statale - Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013" richiesta n. 14214

“Spese per l’attuazione di interventi oggetto di contributo del Fondo Sociale Europeo (FSE) e del Fondo di Rotazione statale - Programma Obiettivo 2 Occupazione 2007/2013” del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2007, che presenta la necessaria disponibilità;

- 3) di dare atto che con successiva deliberazione si procederà alla nomina del nucleo per la valutazione dei progetti;
- 4) di disporre la pubblicizzazione della procedura approvata con la presente deliberazione attraverso la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

**Invito a presentare progetti denominati “Stages per studenti”**

**1) Oggetto dell’invito:**

Progetti per la realizzazione di “stages per studenti” iscritti a scuole secondarie di secondo grado delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie situate nel territorio della Regione Autonoma Valle d’Aosta per l’anno scolastico 2006/2007.

**2) Soggetti proponenti e attuatori:**

Possono presentare ed attuare progetti denominati “Stages per studenti”, le Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado regionali e paritarie situate nel territorio della Regione Autonoma Valle d’Aosta:

**3) Accreditamento:**

Non richiesto.

**4) Destinatari :**

Studenti iscritti a scuole secondarie di secondo grado delle istituzioni scolastiche regionali e paritarie situate nel territorio della Regione Autonoma Valle d’Aosta.

**5) Modalità di presentazione:**

I progetti devono essere redatti su apposito formulario, reso disponibile per la compilazione sul sito internet della Regione Autonoma Valle d’Aosta: [www.regione.vda.it](http://www.regione.vda.it) Il formulario, contenente il progetto per il quale si richiede il finanziamento, dovrà essere consegnato esclusivamente per via elettronica. L’istituzione scolastica proponente deve altresì presentare una “Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento” da predisporre in bollo su apposito modulo. La richiesta dovrà essere presentata, esclusivamente in forma cartacea, alla Regione Valle d’Aosta, Sovrintendenza agli Studi, Direzione Politiche Educative, Via Saint Martin de Corléans, 250 1, Aosta.

Alla richiesta devono essere allegati:

1. La dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documenti amministrativi (D.P.R. 445 del 28/12/2000) dalla quale risulti il nominativo del legale rappresentante e l’idoneità dei suoi poteri per la sottoscrizione della documentazione relativa al presente invito;

2. La copia di un documento di identità valido del sottoscrittore della richiesta;
3. La stampa della conferma dell'avvenuto inoltro del progetto nel sistema informativo SISPOR.

La "Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento" dovrà essere consegnata successivamente all'invio elettronico del formulario e l'accettazione della stessa è subordinata alla verifica dell'avvenuto invio elettronico del/i progetto/i a cui si riferisce. Tali richieste possono essere consegnate a mano nell'orario 9.00-12.00 e 14,30-16,00 dal lunedì al venerdì, oppure inviate con raccomandata all'indirizzo sopra indicato. La Regione Valle d'Aosta non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale. Non fa fede il timbro postale. L'autentica della firma può essere effettuata ai sensi della Legge 191/98 art. 2 comma 10, ossia è sufficiente allegare copia di un documento di identità chiaro e leggibile del soggetto firmatario.

#### **6) Termine di presentazione:**

I progetti e le relative richieste di finanziamento dovranno pervenire, a pena di esclusione, entro e non oltre il giorno 18 maggio 2007 ore 16.00.

#### **7) Vincoli:**

##### **A) Standard minimi di servizio**

- durata max per ciascuno stage: 160 ore da realizzarsi nell'anno scolastico 2006/2007, comprensive di eventuali moduli formativi specifici previsti da progetto;
- Presenza di un modulo sul tema della sicurezza sul luogo di lavoro, di durata non inferiore alle due ore, rivolto ai soli studenti che in fase di attuazione dell'iniziativa non abbiano già partecipato ad un'analogo modulo nell'anno scolastico di riferimento o in quello precedente. Sarà cura dell'Istituzione scolastica tenere agli atti la documentazione idonea a comprovare, in sede di rendicontazione, che tutti gli iscritti abbiano assolto a tale obbligo. La suddetta attività potrà essere realizzata secondo le modalità previste dalla nota prot. 37784/dsl in data 19 dicembre 2005.
- Attività individualizzata di tutorship di almeno 12 ore per allievo garantendo un minimo di numero 2 incontri in azienda, uno in fase iniziale ed uno a conclusione dello stage.
- Indicazione delle modalità di individuazione degli allievi a cui sono rivolte le attività di stage.
- Previsione di attività di preparazione e valutazione finale dello stage svolte in contesto scolastico e con il coinvolgimento di tutti gli studenti della classe.
- Avvio attività "salvo buon fine": considerata l'urgenza di attivazione delle attività in oggetto è ammesso l'avvio delle attività "salvo buon fine", ai sensi dell'art. 31 delle Direttive regionali per la realizzazione di attività co-finanziate dal Fondo Sociale Europeo, successivamente alla presentazione del progetto e delle modalità indicate con deroga del termine di 15 giorni di anticipo per l'invio della comunicazione. In tale caso l'ammissibilità delle spese decorrerà dalla data della dichiarazione dell'avvio salvo buon fine.

## **B) Standard di costo:**

- il costo massimo complessivo dell'intervento, comprensivo dell'indennità di frequenza è di Euro 7,75 ora/allievo;
- il costo massimo dell'indennità di frequenza è di Euro 2,58 ora/presenza allievo;
- per i progetti reiterati sono ammissibili attività di progettazione fino ad un max di 30 ore per progetto.

### **8) Attestato finale:**

Attestato di frequenza.

### **9) Requisiti di ammissibilità:**

I progetti sono ritenuti ammissibili se:

- pervenuti entro le ore 16,00 del 18 maggio 2007;
- presentati da soggetto ammissibile;
- compilati sull'apposito formulario (tramite procedura informatica SISPOR);
- completi delle informazioni richieste;
- corredati dalla relativa Richiesta di ammissione a valutazione e finanziamento, compilata in ogni sua parte, in bollo, secondo le modalità previste

L'istruttoria di ammissibilità viene eseguita a cura della Direzione politiche educative.

I progetti presentati che risulteranno non conformi ai requisiti di ammissibilità ed all'oggetto dell'invito saranno considerati inammissibili, e pertanto non accederanno alla fase di valutazione tecnica.

Le domande ammissibili sono sottoposte a valutazione tecnica.

### **10) Valutazione tecnica e approvazione:**

La valutazione tecnica dei progetti sarà effettuata da un nucleo di valutazione nominato dalla Giunta regionale.

La valutazione dei progetti sarà effettuata sulla base dei seguenti criteri:

- a) Analisi del bisogno e del contesto di intervento (**fino a 25 punti**)
- b) Qualità contenutistica e metodologica del progetto (**fino a 45 punti**)
- c) Qualità progettuale nei confronti delle priorità (**fino a 15 punti**):
- d) Qualità dell'uso delle risorse economiche (**fino a 15 punti**).

Con riferimento al punto c) le priorità sono considerate come segue:

- Indicazione esplicita delle modalità di coinvolgimento delle aziende accoglienti gli allievi in attività didattiche e divulgative in ambito scolastico – **massimo 4 punti**

- Previsione di specifiche modalità di accompagnamento in stage di allievi che dimostrino difficoltà in ambito scolastico, al fine di promuovere una positiva ricaduta nell'atteggiamento di tali giovani nei confronti dell'apprendimento formale – **massimo 3 punti**
- Attività di valorizzazione e/o valorizzazione dell'applicazione in ambito aziendale dei saperi e delle competenze degli ITC acquisiti nel percorso scolastico – **massimo 5 punti**
- Inserimento di un modulo formativo sul tema delle pari opportunità – **massimo 3 punti.**

I progetti saranno giudicati idonei al raggiungimento di un punteggio minimo globale di **50/100**.

Sarà predisposta una graduatoria dei progetti idonei in base al punteggio acquisito.

La Giunta regionale approva l'elenco dei progetti idonei ed ammette a finanziamento i progetti seguendo l'ordine di graduatoria degli idonei sino ad esaurimento delle risorse finanziarie disponibili, pari ad Euro 500.000,00.

La Direzione Politiche Educative provvederà a comunicare a mezzo lettera raccomandata A/R l'esito della valutazione ai proponenti.

### ***11) Attuazione***

L'attuazione dei progetti dovrà essere effettuata in conformità alle disposizioni impartite dalle Direttive regionali per la realizzazione delle attività cofinanziate dal FSE approvate con Deliberazione di Giunta n. 1643 del 24 maggio 2004 e successive modificazioni.

La struttura regionale di riferimento per la gestione ed il controllo dei progetti ammessi al finanziamento è la Direzione Politiche Educative dell'Assessorato istruzione e cultura.